

Allarme Cgil: «Raddoppiati i morti sul lavoro in Lombardia»

Pubblicato: Lunedì 7 Ottobre 2019



«Ancora una volta un lavoratore ha perso la vita in un’azienda del nostro territorio. Al 30 settembre erano 58 i lavoratori vittime di incidenti sul lavoro in Lombardia, più che raddoppiati rispetto allo scorso anno».

Leggi anche

- **Sesto Calende** – Infortunio a Vergiate, il Pd: “Queste tragedie non devono più verificarsi”
- **Vergiate** – Incidente in una ditta: muore schiacciato da un grosso carico

Con queste parole il **Dipartimento Sicurezza Cgil Varese** interviene dopo l’ultimo infortunio mortale sul lavoro dove sabato scorso ha perso la vita un uomo di 38 anni originario della Costa D’Avorio, un lavoratore interinale travolto da un pesante carico in una ditta di materie plastiche.

«Solo una settimana fa è stato fatto un presidio davanti al palazzo della Regione Lombardia (nella foto) con l’obiettivo di richiedere di rafforzare i servizi ispettivi, il piano straordinario dei controlli, oltre alla copertura per il turn-over del personale e alla necessità di rinnovare il piano salute e sicurezza 2019 2023, che dovrà rappresentare un salto di qualità nelle politiche di prevenzione e di tutela della salute dei lavoratori», dicono dal sindacato.

«Non è possibile essere nel 2019 e non avere la certezza di rientrare a casa perché manca la cultura

della sicurezza e il rispetto e la dignità del lavoro. Inoltre oltre alla tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, deve essere una priorità per tutti, istituzioni sia nazionali che regionali, ma soprattutto dei datori di lavoro, quella di promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, perché **investire in sicurezza non significa perdere soldi, ma garantire una vita dignitosa di lavoro per tutti**», conclude **Roberta Tolomeo** Dipartimento Sicurezza Cgil Varese.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it